PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI S. MAURIZIO D'OPAGLIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE n.3

Ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Elaborato:

PIANO DI MONITORAGGIO

PROGETTO DEFINITIVO

Tav.:	Fase:	Scala:	Data stesura:	Agg. catastale:
V3			Maggio 2013	

IL SINDACO
Diego Bertona

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Valter Fontaneto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Michele Regis Milano

Approvato con D.C.C. n. 23 del 07/06/2013

Progetto: Arch. Giuseppe Cerutti
Collaborazione: Arch. Massimo Lamotta

ARCH | ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA
NVO | ARCHITETTO
sezione A/a | Cerutti Giuseppe
n° 361

CERUTTI
studio di
architettura ed ingegneria

Via Mora e Gibin, n° 91 - 28021 Borgomanero (NO) - Tel. 0322/841236 - Fax 0322/846464 - Cod. Fisc. - P.IVA 01397920032

1. Monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano

Il monitoraggio di un piano o programma è definito come l'insieme di procedure e attività atte a fornire le informazioni sullo stato di avanzamento del programma stesso, sulla realizzazione degli interventi, sul raggiungimento dei risultati attesi e sugli effetti non previsti in fase di redazione del piano. Lo scopo del piano di monitoraggio è infatti quello di verificare, nel tempo, gli effetti ambientali delle scelte attuate in un Piano o Programma.

Il monitoraggio costituisce, quindi, un mezzo per individuare eventuali criticità legate all'attuazione del programma, al fine di definire e mettere in atto le azioni volte a risolverle.

Il Piano di monitoraggio, secondo quanto previsto dal D.Lgs 4/2008 e dalla DGR 9 giugno 2008 n. 12 8931, è parte integrante del Rapporto Ambientale.

Il monitoraggio si avvale di una serie di indicatori che, qualitativamente o quantitativamente, fotografano lo stato del territorio e dell'ambiente. L'evoluzione di tali indicatori nel tempo è lo strumento di cui si avvale il piano di monitoraggio per verificare gli effetti del Piano.

Tali indicatori possono essere di tipo prestazionale o descrittivo e il loro utilizzo consente di:

- ricostruire correttamente i trend passati che caratterizzano il territorio interessato dal Piano;
- leggere il contesto attuale sul quale si inserisce il Piano;
- valutare gli effetti del Piano nel tempo.

Requisito fondamentale per un sistema di monitoraggio è il possedere coordinate temporali ben definite. Nel caso in esame, il monitoraggio del piano analizzato necessita di scadenze temporali differenti in funzione degli obiettivi e delle informazioni da utilizzare.

Si reputa corretto, alla luce della limitata porzione di territorio comunale interessata da variazione e degli impatti ritenuti presumibilmente non rilevanti, predisporre un piano di monitoraggio più complesso e articolato anche in relazione ad eventuali ulteriori modificazioni dell'assetto territoriali. Potrebbe questa esser l'occasione per istituire un tavolo tecnico tra esperti, tecnici ed Amministrazione che condivida finalità e modalità per un reale monitoraggio dei progetti proposti in maniera integrata e scientifica.

Al fine di garantire la piena realizzazione della Variante strutturale 3 viene di seguito elaborata una lista di indicatori urbanistici ed ambientali a supporto delle attività di

monitoraggio previste dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. L'organizzazione tecnica ed operativa delle attività di monitoraggio verrà supervisionata dall'Ufficio Tecnico Comunale in accordo con il Dipartimento ARPA territorialmente competente.

Il monitoraggio ha i seguenti differenti scopi:

- monitorare l'indice di realizzazione della variante stessa;
- monitorare gli effetti ambientali prodotti, verificandone la congruità con quanto ipotizzato nel presente studio di VAS.

La tabella che segue mostra gli indicatori ambientali proposti per il monitoraggio della presente variante, le relative unità di misure e la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati

della valutazione degli impatti (frequenza del monitoraggio), modificato in seguito alla fase di valutazione.

COMPONENTE	CRITICITÀ	OBIETTIVO DEL MONITORAGGIO	INDICATORI	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO
Atmosfera	Modificazione della qualità dell'aria	Verifica dei parametri monitorati dalla rete di monitoraggio regionale IREA Inventario Regionale delle emissioni	Concentrazione di PM10 ed NOx (NO, NO2)	ug/m3	Annuale
Traffico	Aumento del traffico sulle principali infrastrutture di collegamento e sulla viabilità locale dovuta al traffico indotto dell'esercizio delle attività	Verifica della sostenibilità dei flussi di traffico indotti e dell'efficacia degli interventi di mitigazione	Flussi di traffico sula Via Nobili de Toma	n.	Annuale
Ambiente Idrico	Modificazione della qualità dell'acqua	Monitoraggio della qualità del Torrente Lagna attraverso i dati rilevati dalla rete di monitoraggio delle acque regionale – Stazione di Monitoraggio Località 106010"	Qualità delle acque superficiali Stato Ecologico e Stato Chimico http://www.arpa.piemonte.it/reporting/indicatori-on_line-2012/componenti-ambientali/acqua_fiumi-stato-ecologico http://www.arpa.piemonte.it/reporting/indicatori-on_line-2012/componenti-ambientali/acqua_fiumi-stato-chimico	Indice	Annuale

Paesaggio	Alterazione dei caratteri del paesaggio, introduzione di elementi estranei, riqualificazione architettonica delle strutture esistenti.	Verifica del rispetto delle prescrizioni del PRG per le nuove edificazioni e degli obiettivi di qualità prefissati dalla pianificazione sovraordinata e dalla Variante	Individuazione di punti di fruizione paesaggistica e successivi rilievi fotografici		Annuale
Consumo di suolo	Aumento della superficie impermeabile su scala comunale	Verifica del consumo dovuto alla superficie urbanizzata a partire dai dati Regione Piemonte 2008 riportati nel RA	Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata	%	Annuale
		Verifica del consumo dovuto alla superficie urbanizzata da infrastrutture a partire dai dati Regione Piemonte 2008 riportati nel RA	Indice di consumo di suolo da superficie infrastrutturata	%	Annuale
Componenti naturali (biodiversità, flora e fauna)	Modificazione di corridoi ecologici e di elementi della rete ecologica.	Monitoraggio dello stato dei corridoi ecologici e degli ecosistemi	Superfici di aree verdi	mq/ha	Al termine dell'intervento e annuale su scala comunale
Sostenibilità delle costruzioni	Verifica della reale sostenibilità degli edifici attraverso l'applicazione protocolli di verifica	Verifica della classe ottenuta	Classe di riferimento di eventuali protocolli energetici	Classe Energetica	In fase di progettazione e al termine dell'intervento